



FEDERAZIONE | AUTONOMA | BANCARI | ITALIANI

**Riservato alle strutture**  
*Dipartimento Comunicazione & Immagine*  
*Responsabile - Lodovico Antonini*

**TUTTOFABI**

A cura di  
Giuditta Romiti [g.romiti@fabi.it](mailto:g.romiti@fabi.it) Verdiana Risuleo [v.risuleo@fabi.it](mailto:v.risuleo@fabi.it)

	entra	entra	entra	entra
Seguici su:				
<b>REGISTRATI NELL'AREA RISERVATA AGLI ISCRITTI E AVRAI A DISPOSIZIONE UNA SORTA DI SINDACALISTA ELETTRONICO PERSONALE <a href="#">Registrati</a></b>				

## Rassegna del 30/06/2021

### FABI

27/06/21	Corriere di Arezzo	11	Piano di Intesa Sanpaolo Accorpamenti e chiusure spariscono filiali ex Ubi	I.s.	1
30/06/21	Corriere di Viterbo	7	La Fabi sposa i progetti della Biblioteca consorziale	R.V.	3
29/06/21	Messaggero Viterbo	35	Aiuti dal sindacato bancari Fabi per la Biblioteca consorziale	Re.Vi.	4
26/06/21	Nazione Arezzo	7	***Intesa accorpa altre 6 filiali. Ecco quali - Intesa, altre 6 filiali ex Ubi saranno presto accorpate	Rossi Sergio	5

### WEB

27/06/21	AREZZO24.NET	1	Risiko bancario, Intesa: in pochi mesi chiusi 15 sportelli in provincia di Arezzo. Paesi restano senza banca :: Economia   Arezzo24	...	7
27/06/21	AREZZO24.NET	1	Risiko bancario, Intesa: in pochi mesi chiusi 15 sportelli in provincia di Arezzo. Paesi restano senza banca	...	9
26/06/21	LANAZIONE.IT	1	Intesa, verso l'accorpamento di altre sei filiali: ecco quali - Cronaca - lanazione.it	...	11
26/06/21	QUINEWSAREZZO.IT	1	Allarme Fabi, "Intesa chiude altre filiali"   Attualità AREZZO	...	14

Sei unioni tra sportelli sono programmate da ottobre a dicembre in città, nel comune di Monte San Savino e nel basso Casentino

# Piano di Intesa Sanpaolo Accorpamenti e chiusure spariscono filiali ex Ubi

## Preoccupazione di Fabi

Il sindacato: "Fulmine a ciel sereno brutto segnale per il territorio"

## Nuova mappa degli sportelli

Per effetto della razionalizzazione le agenzie cessano di esistere

AREZZO

■ Intesa Sanpaolo accorpa e chiude filiali, il sindacato Fabi esprime preoccupazione e dal territorio si levano voci di protesta. "Un fulmine a ciel sereno", lo definisce Fabio Faltoni, segretario provinciale coordinatore della Fabi - Federazione Autonoma Bancari Italiani e sindacalista nel Gruppo Intesa Sanpaolo. "Il Piano Sportelli riguarda più di quattrocento agenzie in tutta Italia che vengono unite o chiuse" spiega Faltoni, e per la provincia di Arezzo le situazioni sono sei. "Via Monte Falco, Via Veneto e Viale Santa Margherita, saranno accorpate alla sede cittadina di Via Roma; Olmo e Alberoro, saranno accorpate alla filiale di Pieve al Toppo; la filiale di Capolona andrà con quella di Subbiano". I tempi: "L'aggregazione nel basso Casentino avverrà attorno alla metà di ottobre, mentre le altre cinque verso la metà di dicembre". Analizzando la situazione, il sindacalista osserva che "tra le sei filiali

in vista di chiusura ben quattro sono dell'ex Ubi Banca (e, quindi, ex BancaEtruria): Via Monte Falco, Olmo, Alberoro e Capolona". Nell'aprile scorso (al momento del passaggio di Ubi in Istituto Sanpaolo), Intesa si prese nella provincia 16 filiali Ubi (ex Etruria) "ma tra chiusure e accorpamenti contestuali al passaggio" ricorda Faltoni "solo sette restarono autonome; ora, di queste sette, altre quattro ne chiudono. Così, in seno a ISP, la presenza delle ex filiali Ubi (ex Etruria) si è ridotta in meno di tre mesi da 16 a 3". Una dinamica che il sindacalista della Fabi definisce così: "L'operazione Intesa/Ubi alla luce di questi numeri dà più l'idea di una conquista che di un'operazione industriale di aggregazione; fa pensare alla semplice volontà di eliminare un concorrente temibile com'era Ubi Banca. Arrivare a chiudere in pochi mesi ben 15

agenzie bancarie nella provincia, è un brutto segnale che la banca lancia al nostro territorio e alle sue economie. Infatti, anche in questo ultimo anno e mezzo - tempi di virus, di prestiti bancari con garanzie pubbliche, di moratorie - abbiamo constatato la fondamentale importanza della presenza di filiali bancarie nei territori (e dei loro dipendenti), banche che, ricordiamo, svolgono per legge un servizio pubblico essenziale". Da parte del sindacato il proposito di vigilare e l'invito al territorio a tenere gli occhi aperti: "Chiusure di sportelli, danno per i territori, impatto su clienti e sui lavoratori, è opportuno che le istituzioni locali e le categorie economiche facciano attenzione al comportamento di Intesa Sanpaolo dalle nostre parti, nel Comune di Arezzo, come, ad esempio, in quello di Capolona - più di 5 mila abitanti che potrebbero rimanere senza sportelli bancari pienamente operativi - o di Monte San Savino (8.500

abitanti) che registrerà - con Alberoro - la seconda chiusura di filiali Intesa in pochi mesi". Il primo sindacato nel settore bancario lancia così l'allarme e per quanto concerne il suo ruolo, afferma Fabio Faltoni "tutelerà in ogni maniera i lavoratori coinvolti in questa operazione - più di 80, fra le filiali accorpate e accorpanti - con spirito costruttivo, ma senza fare sconti". Dopo il passaggio il 22 febbraio di 18 agenzie Ubi a Bper, in base alla Opas conclusa da Intesa nel 2020 con l'accordo per l'antitrust con Bper, il 12 aprile si è perfezionata l'operazione con le insegne di Intesa al posto del vecchio logo in 15 agenzie. Il centro direzionale di via Calamandrei è di Intesa, la sede storica di Corso Italia è di Bper. **L.S.**



Superficie 44 %



**Banca**  
Intesa Sanpaolo ha annunciato un piano sportelli che cambia la presenza delle filiali nell'aretino



**Sindacato**  
Fabio Faltoni di **Eabi**



**Ubi Banca**  
Proseguì la storia di Bpel

## I ringraziamenti del commissario Paolo Pelliccia al segretario generale Lando Sileoni: "Per la ripartenza la cultura è cruciale" La Fabi sposa i progetti della Biblioteca consorziale

VITERBO

■ Tra aziende e privati, sono numerose le donazioni appannaggio della Biblioteca consorziale. Con esse è possibile mantenere il catalogo sempre aggiornato e quindi di implementare con costanza il patrimonio librario.

"Nei giorni scorsi - dice il commissario Paolo Pelliccia - abbiamo divulgato una lettera-ringraziamento con i nomi di tutti i benefattori per sottolineare l'importanza che le donazioni rivestono per l'ente. Un nome e un'organizzazione non sono stati inseriti però all'interno di quella lista, e non sono stati inseriti volontariamente, in quanto questo gesto è a nostro avviso meritorio di un particolare cenno di ringraziamento. Mi riferisco nella fattispecie alla Fabi (Federazione autonoma bancari italiani), un sindacato estremamente radicato su tutto il territorio nazionale e ben rappresentato anche nella Tuscia. Con quasi 110 mila iscritti, si tratta del primo sindacato del settore, il quale, per quanto ci riguarda, in virtù del continuo dialogo con il segretario generale, Lando Maria Sileoni, viterbese di nascita, è divenuto senza dubbio un partner strategi-

co della Biblioteca consorziale di Viterbo".

Perché però, ci si potrebbe chiedere, un cenno particolare alla Fabi, a fronte del sentito e vivo ringraziamento cumulativo destinato agli altri donatori? "Perché Sileoni e la Fabi - risponde Pelliccia - si sono dimostrati particolarmente attenti alla missione della Biblioteca, donando a più riprese, e permettendoci con la loro ultima donazione di raggiungere l'importante obiettivo economico prefissato per l'acquisto libri, e poi anche per la progettualità futura che lega i nostri rispettivi istituti. D'altra parte il dialogo tra cultura, economia e rappresentanza sociale è alla base di ogni grande impresa, e la Biblioteca ha in cantiere alcuni progetti particolarmente importanti per il territorio, che sebbene a uno sguardo sommario riguardano principalmente la cultura, al contrario investono tutto il tessuto sociale ed economico della Tuscia".

"Una progettualità simile, senza il

confronto continuo con figure come Sileoni e la Fabi più in generale - conclude Pelliccia - non sarebbe pensabile e ogni grande impresa per poter nascere sotto la migliore luce e nella speranza della più alta realizzazione, ha bisogno prima di tutto di sostegno e condivisione, cosa che la Fabi ci assicura da anni e anni, e speriamo possa continuare a fare anche in futuro. In chiusura, mi sia permesso un cenno più personale: Lando, amico di lunghissima data, a mio avviso ha la netta capacità di rappresentare un'istituzione in maniera ferma, senza mai cedere al potere superiore e sempre disposto, come uomo più che come professionista, a mettersi al servizio dei cittadini e più in generale del sistema economico. E concludo direttamente con le sue parole: cultura e creatività sono cruciali per la ripartenza, non solo sotto il profilo economico".

R. V.



Il segretario generale della Fabi Lando Maria Sileoni



Superficie 22 %

# Aiuti dal sindacato bancari Fabi per la Biblioteca consorziale

## LA DONAZIONE

Nuova linfa per la crescita del patrimonio e delle risorse a disposizione del Consorzio biblioteche del capoluogo. La dotazione di volumi e libri avrà un ulteriore incremento grazie all'intesa della struttura con **la Fabi (Federazione autonoma bancari italiani)**, il sindacato dei dipendenti degli istituti di credito, radicato su tutto il territorio nazionale.

Grazie anche al rapporto con il segretario generale del sindacato, il viterbese **Lando Maria Sileoni**, **la Fabi** è diventata un partner strategico della Biblioteca consorziale di Viterbo. Una partnership che merita un cenno particolare, dopo il lungo elenco di donazioni già evidenziato dal consorzio nei giorni scorsi, «perché **Sileoni** e **la Fabi** si sono dimostrati particolarmente attenti alla missione della Biblioteca, donando a più riprese, e permettendo con la loro ultima donazione di raggiungere l'importante obiettivo economico prefissato per l'acquisto libri», spiega il commissario del Consorzio, Paolo Pelliccia.

L'intesa tra i due enti è legata anche a una progettualità futura che lega i rispettivi istituti. Perché «il dialogo tra cultura, economia e rappresentanza sociale è alla base di ogni grande impresa, e la Biblioteca ha in cantiere alcuni progetti importanti per il territorio, che sebbene a uno sguardo sommario riguardino principalmente la cultura, al contrario investono tutto il tessuto sociale ed economico della Tuscia», aggiungono dalla biblioteca.

Una progettualità che, senza il confronto continuo con figure come **Sileoni** e **la Fabi** più in generale, non sarebbe ipotizzabile per una struttura culturale. «Ogni grande impresa per poter nascere sotto la migliore luce e nella speranza della più alta realizzazione, ha bisogno di sostegno e condivisione, cosa che **la Fabi** ci assicura da anni e anni», aggiunge Pelliccia. Rapporto per cui, come testimoniato dallo stesso **Sileoni** a proposito dell'operazione biblioteca, «cultura e creatività sono cruciali per la ripartenza, non solo sotto il profilo economico».

**Re.Vi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**SINDACATO**  
**Lando**  
**Maria**  
**Sileoni**,  
segretario  
generale  
della **Fabi**.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640



Superficie 11 %

La protesta del sindacato Fabi

## Intesa accorpa altre 6 filiali Ecco quali

Rossi a pagina 7

Dopo i primi tagli di aprile

# Intesa, altre 6 filiali ex Ubi saranno presto accorpate

Ne spariscono tre in città ( Montefalco, Vittorio Veneto, Santa Margherita e quelle di Capolona, Olmo e Alberoro. Faltoni (Fabi): rete Etruria smantellat

### IL SINDACATO

**«Un impoverimento per le economie dei territori. In campo con forza per tutelare il personale»**

di **Sergio Rossi**  
AREZZO

**Scatta** il nuovo piano di Intesa San Paolo e porta a nuovi accorpamenti dopo quelli effettuati in aprile, al momento del passaggio a Ubi al gigante bancario. E si tratta di accorpamenti anche dolorosi che tagliano quattro storiche filiali di Etruria e due che portavano l'insegna di Intesa. Nello specifico tre filiali cittadine vengono inglobate nella vecchia sede Etruria di via Roma: sono quelle di via Montefalco, di via Veneto 45 e di viale Santa Margherita. Un ulteriore passaggio avviene con lo stop alle filiali di Olmo e di Alberoro che andranno a confluire in quella di Pieve al Toppo.

**Particolarmente** doloroso l'addio alla filiale bancaria ex Etruria di Capolona, presente nel paese casentino dagli anni Cinquanta. Capolona, che conta circa seimila abitanti e non è quindi un villaggio sperduto, si troverà a partire dal 18 ottobre prossimo senza alcuna filiale bancaria anche se è presumibile che possa rimanere aperto uno sportello Bancomat. Ad assorbire tutto sarà la filiale di Subbiano della Cassa di Risparmio di Firenze, acquisita a suo tem-

po da Intesa e ormai da anni facente parte del grande gruppo bancario.

Altro particolare da tenere in considerazione è che sparisce di fatto la rete delle filiali ex Etruria, una volta vanto del territorio. Ne erano rimaste 16 con Ubi, ridotte a 7 autonome al momento del passaggio a Intesa nell'aprile scorso. Di queste 7 ne vengono accorpate 4, ne restano dunque appena tre dello storico presidio di via Calamandrei.

**Immedie** le reazioni alla pubblicazione del documento di Intesa che adesso verrà discusso con le delegazioni sindacali. A insorgere è **la Fabi**, il principale sindacato dei bancari. La protesta è affidata alla voce del leader provinciale Fabio Faltoni: «La chiusura di filiali è sempre un fatto negativo, a maggior ragione quando c'è un sostanziale abbandono dei territori. Ora, c'è da capire se gli accorpamenti previsti dalla banca prevederanno vere e proprie chiusure di filiali o se invece la banca lascerà comunque aperte, magari come sportelli leggeri, le filiali accorpate o alcune di esse. Per ora, in attesa di affrontare la questione, prendiamo atto con rammarico di altre chiusure di filiali, dopo quelle già registrate al momento della fusione di Ubi in Intesa nell'aprile scorso».

Secondo Faltoni «non è un bel segnale. In primavera, Intesa si prese in provincia 16 filiali Ubi, ma 8 le accorpò subito, 7 restarono autonome (Monte Falco,

TrentoTrieste, Olmo, Capolona, Badia Tedalda, Marciano e Alberoro) e uno sportello leggero venne chiuso. Di quelle accorpate all'epoca, ancora restano aperte come sportelli leggeri la ex Ubi di Castiglion Fiorentino nel centro città e la ex Ubi di piazza Saione. Intesa si trovò in provincia - e tutt'ora si trova - con un totale di 37 filiali, Centro Imprese del Palazzo d'Oro e polo territoriale di Via Calamandrei».

**«Anche nell'anno** e mezzo di pandemia - insiste Faltoni - le filiali bancarie hanno dimostrato di svolgere un servizio pubblico essenziale per le economie dei territori e la loro chiusura è un impoverimento. Un ulteriore dispiacere è che, dopo il nuovo "Piano Sportelli", altre 4 agenzie ex Ubi (tutte ex Etruria) verranno accorpate. Così, dalle 16 filiali prese da Ubi (tutte ex Etruria) ne rimarranno solo 3. Una conquista vera e propria».

**«La Fabi** - conclude Faltoni - metterà in campo tutta la sua forza per tutelare al meglio il personale coinvolto a vario titolo in questa nuova razionalizzazione della rete territoriale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Superficie 43 %



Fabio Faltoni, responsabile provinciale del sindacato **Fabi**

**Arezzo24.net**  
le notizie che contano...

Domenica, 27 Giugno 2021

cerca...

HOME ECONOMIA POLITICA CRONACA SANITÀ AMBIENTE ATTUALITÀ EVENTI E CULTURA SPORT LA REDAZIONE

Home

**chimmet**<sup>®</sup>  
REFINING AND FINE CHEMICALS

WWW.CHIMET.COM

www.venti5.it  
Comunicazione Integrata



An error occurred.

Prova a guardare il video su [www.youtube.com](http://www.youtube.com) oppure attiva JavaScript se è disabilitato nel browser.

An error occurred.

Prova a guardare il video su [www.youtube.com](http://www.youtube.com) oppure attiva JavaScript se è disabilitato nel browser.

# Risiko bancario, Intesa: in pochi mesi chiusi 15 sportelli in provincia di Arezzo. Paesi restano senza banca

DOMENICA, 27 GIUGNO 2021 10:21. INSERITO IN ECONOMIA

Art24 Scritto da Redazione Arezzo24



Capolona senza banca, seconda chiusura al Monte, sei accorpamenti ad Arezzo: un fulmine a ciel sereno, la comunicazione ai sindacati di Banca Intesa Sanpaolo in merito alla razionalizzazione degli sportelli bancari, anzi, alla ulteriore razionalizzazione, dopo quella

dell'aprile scorso.

"E quando Intesa parla di un "Piano Sportelli", ormai dobbiamo purtroppo pensare solo a chiusure di sportelli", dichiara Fabio Faltoni, segretario provinciale coordinatore della FABI - Federazione Autonoma Bancari Italiani e sindacalista nel Gruppo Intesa Sanpaolo. La FABI è il primo sindacato in Italia nel settore bancario.

Stavolta, sono più di quattrocento le agenzie che verranno accorpate o chiuse, in tutta Italia. Venendo subito alla provincia di Arezzo, nel documento della banca si registrano ben sei accorpamenti di filiale: Via Monte Falco, Via Veneto e Viale S. Margherita, saranno accorpate alla sede cittadina di Via Roma; Olmo e Alberoro saranno accorpate alla filiale di Pieve al Toppo; la filiale di Capolona andrà infine con quella di Subbiano. Quest'ultima aggregazione avverrà attorno alla metà di ottobre, mentre le altre cinque verso la metà di dicembre. Andando ad approfondire, vediamo come - tra le sei filiali in vista di chiusura - ben quattro sono dell'ex Ubi Banca (e, quindi, ex BancaEtruria): Via Monte Falco, Olmo, Alberoro e Capolona. Ricordiamo come, nell'aprile scorso (al momento del passaggio di Ubi in ISP), Intesa si prese nella provincia 16 filiali UBI (ex Etruria), ma tra chiusure e accorpamenti contestuali al passaggio, solo sette restarono autonome; ora, di queste sette, altre quattro ne chiudono. Così, in seno a ISP, la presenza delle ex filiali Ubi (ex Etruria) si è ridotta in meno di tre mesi da 16 a 3. L'operazione Intesa/Ubi, visti questi numeri, dà più l'idea di una conquista, che di un'operazione industriale di aggregazione; fa pensare alla semplice volontà di eliminare un concorrente temibile, com'era Ubi Banca. "Arrivare a chiudere in pochi mesi ben 15 agenzie bancarie nella provincia, è un brutto segnale che la banca lancia al nostro territorio e alle sue economie. Infatti, anche in questo ultimo anno e mezzo - tempi di virus, di prestiti bancari con garanzie pubbliche, di moratorie - abbiamo constatato la fondamentale importanza della presenza di filiali bancarie nei territori (e dei loro dipendenti), banche che, ricordiamo, svolgono per legge un servizio pubblico essenziale. Chiusure di sportelli, danno per i territori, impatto su clienti e sui lavoratori, è opportuno che le istituzioni locali e le categorie economiche facciano attenzione al comportamento di Intesa Sanpaolo dalle nostre parti, nel Comune di Arezzo, come, ad esempio, in quello di Capolona - più di cinquemila abitanti che potrebbero rimanere senza sportelli bancari pienamente operativi - o di Monte S. Savino (ottomilacinquecento abitanti) che registrerà - con Alberoro - la seconda chiusura di filiali Intesa in pochi mesi. La FABI - Federazione Autonoma Bancari Italiani, il primo sindacato nel settore bancario, lancia così l'allarme e, per quanto concerne il suo ruolo, tutelerà in ogni maniera i lavoratori coinvolti in questa operazione - più di 80, fra le filiali accorpate e accorpanti - con spirito costruttivo, ma senza fare sconti".



Tags: [Intesa San Paolo](#)

Redazione Arezzo24



**HAI SCONFITTO IL COVID, E VUOI AIUTARE ALTRE PERSONE A GUARIRE?**

Dona il tuo plasma, è ricco di anticorpi contro il Coronavirus

Verifica se hai tutti questi requisiti:

- Essi fra i 18 e i 65 anni
- Diagnosi confermata di COVID-19 (tamponi molecolare positivo)
- Non aver mai avuto gravidanze o/o interruzioni di gravidanza
- Avere un tampone negativo da almeno 14 giorni

Se sei guarito con positività a lungo termine (ovvero con tampone persistentemente dopo 21 giorni) chiama comunque il servizio trasfusionale

**TELEFONA CHIEDI E VAI! QUALCUNO ASPETTA IL TUO GESTO.**

AREZZO 0575 255283 - 0575 255289 - BIBBIENA 0575 568292 - CORTONA 0575 639283  
VALDARNO 0559106612 - MONTEPULCIANO 0578 713261 - POGGIBONSI 0577 994702-4400-4845  
GROSSETO 0564 485234-35 - CASTEL DEL PIANO 0564-914674 - MASSA MARITTIMA 0566 909292  
ORBETELLO 0564-869261

ARTICOLI CORRELATI



Massiah: "Monopolio non appropriato per territorio. Imprenditori chiedono competizione bancaria" Ar24Tv



Intesa, Ops su Ubi, Mugnai: "Temo abbattimento filiali e ripercussioni occupazionali" Ar24Tv



Intesa San Paolo, Opa su Ubi Banca, Macri: "Per Arezzo non c'è tregua, combattere è un destino"

6640 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

**chimmet**<sup>®</sup>  
REFINING AND FINE CHEMICALS

WWW.CHIMET.COM

www.venti5.it  
Comunicazione Integrata



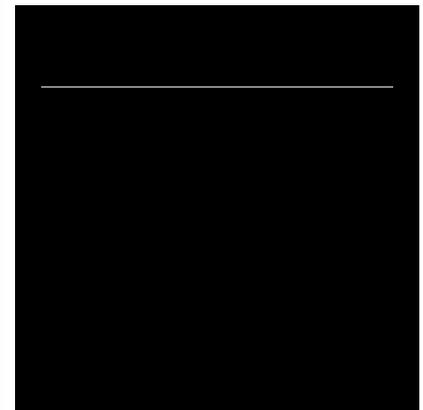
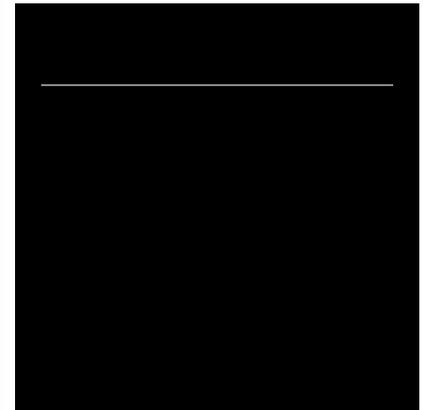
# Risiko bancario, Intesa: in pochi mesi chiusi 15 sportelli in provincia di Arezzo. Paesi restano senza banca

DOMENICA, 27 GIUGNO 2021 10:21. INSERITO IN ECONOMIA

Ar24 Scritto da Redazione Arezzo24



Capolona senza banca, seconda chiusura al Monte, sei accorpamenti ad Arezzo: un fulmine a ciel sereno, la comunicazione ai sindacati di Banca Intesa Sanpaolo in merito alla razionalizzazione degli sportelli bancari, anzi, alla ulteriore razionalizzazione, dopo quella dell'aprile scorso.



"E quando Intesa parla di un "Piano Sportelli", ormai dobbiamo purtroppo pensare solo a chiusure di sportelli", dichiara Fabio Faltoni, segretario provinciale coordinatore della FABI – Federazione Autonoma Bancari Italiani e sindacalista nel Gruppo Intesa Sanpaolo. La FABI è il primo sindacato in Italia nel settore bancario.

Stavolta, sono più di quattrocento le agenzie che verranno accorpate o chiuse, in tutta Italia. Venendo subito alla provincia di Arezzo, nel documento della banca si registrano ben sei accorpamenti di filiale: Via Monte Falco, Via Veneto e Viale S. Margherita, saranno accorpate alla sede cittadina di Via Roma; Olmo e Alberoro saranno accorpate alla filiale di Pieve al Toppo; la filiale di Capolona andrà infine con quella di Subbiano. Quest'ultima aggregazione avverrà attorno alla metà di ottobre, mentre le altre cinque verso la metà di dicembre. Andando ad approfondire, vediamo come – tra le sei filiali in vista di chiusura – ben quattro sono dell'ex Ubi Banca (e, quindi, ex BancaEtruria): Via Monte Falco, Olmo, Alberoro e Capolona. Ricordiamo come, nell'aprile scorso (al momento del passaggio di Ubi in ISP), Intesa si prese nella provincia 16 filiali UBI (ex Etruria), ma tra chiusure e accorpamenti contestuali al passaggio, solo sette restarono autonome; ora, di queste sette, altre quattro ne chiudono. Così, in seno a ISP, la presenza delle ex filiali Ubi (ex Etruria) si è ridotta in meno di tre mesi da 16 a 3. L'operazione Intesa/Ubi, visti questi numeri, dà più l'idea di una conquista, che di un'operazione industriale di aggregazione; fa pensare alla semplice volontà di eliminare un concorrente temibile, com'era Ubi Banca. "Arrivare a chiudere in pochi mesi ben 15 agenzie bancarie nella provincia, è un brutto segnale che la banca lancia al nostro territorio e alle sue economie. Infatti, anche in questo ultimo anno e mezzo – tempi di virus, di prestiti bancari con garanzie pubbliche, di moratorie – abbiamo constatato la fondamentale importanza della presenza di filiali bancarie nei territori (e dei loro dipendenti), banche che, ricordiamo, svolgono per legge un servizio pubblico essenziale. Chiusure di sportelli, danno per i territori, impatto su clienti e sui lavoratori, è opportuno che le istituzioni locali e le categorie economiche facciano attenzione al comportamento di Intesa Sanpaolo dalle nostre parti, nel Comune di Arezzo, come, ad esempio, in quello di Capolona – più di cinquemila abitanti che potrebbero rimanere senza sportelli bancari pienamente operativi – o di Monte S. Savino (ottomilacinquecento abitanti) che registrerà – con Alberoro - la seconda chiusura di filiali Intesa in pochi mesi. La FABI – Federazione Autonoma Bancari Italiani, il primo sindacato nel settore bancario, lancia così l'allarme e, per quanto concerne il suo ruolo, tutelerà in ogni maniera i lavoratori coinvolti in questa operazione – più di 80, fra le filiali accorpate e accorpanti – con spirito costruttivo, ma senza fare sconti".



Tags: [Intesa San Paolo](#)

Redazione Arezzo24



**HAI SCONFITTO IL COVID, E VUOI AIUTARE ALTRE PERSONE A GUARIRE?**  
Dona il tuo plasma, è ricco di anticorpi contro il Coronavirus

Verifica se hai tutti questi requisiti:

- Età fra i 18 e i 65 anni
- Diagnosi confermata di COVID-19 (tampone molecolare positivo)
- Non aver mai avuto gravidanza e/o interruzioni di gravidanza
- Avere un tampone negativo da almeno 14 giorni

Se sei guarito con positività a lungo termine (ovvero con tampone persistentemente dopo 21 giorni) chiama comunque il servizio trasfusionale

**TELEFONA CHIEDI E VAH! QUALCUNO ASPETTA IL TUO GESTO.**

AREZZO 0575 255283 - 0575 255289 - BIBBIENA 0575 568292 - CORTONA 0575 639283  
VALDARNO 0559106612 - MONTUPULCIANO 0578 713261 - POGGIBONSI 0577 994702-4400-8845  
GROSSETO 0564 485234-35 - CASTEL DEL PIANO 0564-914674 - MASSA MARITTIMA 0566 909292  
ORBETELLO 0564 869261

ARTICOLI CORRELATI



**Massiah: "Monopolio non appropriato per territorio. Imprenditori chiedono competizione bancaria" Ar24Tv**



**Intesa, Ops su Ubi, Mugnai: "Temo abbattimento filiali e ripercussioni occupazionali" Ar24Tv**



**Intesa San Paolo, Opa su Ubi Banca, Macrì: "Per Arezzo non c'è tregua, combattere è un destino"**

ECONOMIA

6640 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

☰ **ON** EURO 2020 METEO GUIDA TV SPECIALI - **ABBONATI** **LEGGI IL GIORNALE** **ACCEDI**

# LA NAZIONE AREZZO

VARIANTE DELTA ITALIA-AUSTRIA FIORENTINA GRILLO-CONTE LUCE PECORE ELETTRICHE

**CRONACA** SPORT COSA FARE POLITICA ECONOMIA CULTURA SPETTACOLI EDIZIONI -

Cronaca di Arezzo Cosa Fare Sport

---

Home > Arezzo > Cronaca > [Intesa, Verso L'Accorpamento Di...](#)

## Intesa, verso l'accorpamento di altre sei filiali: ecco quali

Publicato il 26 giugno 2021

Ne spariscono tre in città ( Montefalco, Vittorio Veneto, Santa Margherita) e quelle di Capolona, Olmo e Alberoro. Faltoni (Fabi): rete Etruria smantellata

di Sergio Rossi



Fabio Faltoni

Arezzo, 26 giugno 2021 - Scatta il nuovo piano di Intesa San Paolo e porta a nuovi accorpamenti dopo quelli effettuati in aprile, al momento del passaggio a

**POTREBBE INTERESSARTI ANCHE**

**CRONACA**

**Roma, caos concorsone: ricorsi per annullare prove precedenti e rimborsi**

**CRONACA**

**Incidente a Velletri: morto ragazzo di 14 anni**

Ubi al gigante bancario. E si tratta di accorpamenti anche dolorosi che tagliano quattro storiche filiali di Etruria e due che portavano l'insegna di Intesa. Nello specifico tre filiali cittadine vengono inglobate nella vecchia sede Etruria di via Roma: sono quelle di via Montefalco, di via Veneto 45 e di viale Santa Margherita.

Un ulteriore passaggio avviene con lo stop alle filiali di Olmo e di Alberoro che andranno a confluire in quella di Pieve al Toppo. Particolarmente doloroso l'addio alla filiale bancaria ex Etruria di Capolona, presente nel paese casentinese dagli anni Cinquanta. Capolona, che conta circa seimila abitanti e non è quindi un villaggio sperduto, si troverà a partire dal 18 ottobre prossimo senza alcuna filiale bancaria anche se è presumibile che possa rimanere aperto uno sportello Bancomat.

Ad assorbire tutto sarà la filiale di Subbiano della Cassa di Risparmio di Firenze, acquisita a suo tempo da Intesa e ormai da anni facente parte del grande gruppo bancario. Altro particolare da tenere in considerazione è che sparisce di fatto la rete delle filiali ex Etruria, una volta vanto del territorio. Ne erano rimaste 16 con Ubi, ridotte a 7 autonome al momento del passaggio a Intesa nell'aprile scorso.

Di queste 7 ne vengono accorpate 4, ne restano dunque appena tre dello storico presidio di via Calamandrei. Immediata le reazioni alla pubblicazione del documento di Intesa che adesso verrà discusso con le delegazioni sindacali. A insorgere è la Fabi, il principale sindacato dei bancari.

La protesta è affidata alla voce del leader provinciale Fabio Faltoni: «La chiusura di filiali è sempre un fatto negativo, a maggior ragione quando c'è un sostanziale abbandono dei territori. Ora, c'è da capire se gli accorpamenti previsti dalla banca prevederanno vere e proprie chiusure di filiali o se invece la banca lascerà comunque aperte, magari come sportelli leggeri, le filiali accorpate o alcune di esse. Per ora, in attesa di affrontare la questione, prendiamo atto con rammarico di altre chiusure di filiali, dopo quelle già registrate al momento della fusione di Ubi in Intesa nell'aprile scorso».

Secondo Faltoni «non è un bel segnale. In primavera, Intesa si prese in provincia 16 filiali Ubi, ma 8 le accorpò subito, 7 restarono autonome (Monte Falco, TrentoTrieste, Olmo, Capolona, Badia Tedalda, Marciano e Alberoro) e uno sportello leggero venne chiuso. Di quelle accorpate all'epoca, ancora restano aperte come sportelli leggeri la ex Ubi di Castiglion Fiorentino nel centro città e la ex Ubi di piazza Saione.

Intesa si trovò in provincia - e tutt'ora si trova - con un totale di 37 filiali, Centro

CRONACA

**Bollettino Covid: i contagi in Italia del 25 giugno. Dati Coronavirus dalle regioni**

**POTREBBE INTERESSARTI ANCHE**

CRONACA

**Roma, altri "Daspo urbani" contro movida violenta per sette giovani**

CRONACA

**Invoca Allah e uccide tre passanti In Germania torna l'incubo terrorismo**

**LA NAZIONE**

CRONACA

**Svolta in Toshiba, il cda silura il presidente**

Imprese del Palazzo d'Oro e polo territoriale di Via Calamandrei». «Anche nell'anno e mezzo di pandemia - insiste Faltoni - le filiali bancarie hanno dimostrato di svolgere un servizio pubblico essenziale per le economie dei territori e la loro chiusura è un impoverimento. Un ulteriore dispiacere è che, dopo il nuovo "Piano Sportelli", altre 4 agenzie ex Ubi (tutte ex Etruria) verranno accorpate.

Così, dalle 16 filiali prese da Ubi (tutte ex Etruria) ne rimarranno solo 3. Una conquista vera e propria». La Fabi - conclude Faltoni - metterà in campo tutta la sua forza per tutelare al meglio il personale coinvolto a vario titolo in questa nuova razionalizzazione della rete territoriale»

© Riproduzione riservata



Robin Srl

Società soggetta a direzione e coordinamento di **Monrif**

**Dati societari** **ISSN** **Privacy** **Impostazioni privacy**

Copyright© 2021 - P.Iva 12741650159

**CATEGORIE**

Contatti  
Lavora con noi  
Concorsi

**ABBONAMENTI**

Digitale  
Cartaceo  
Offerte promozionali

**PUBBLICITÀ**

Speed ADV  
Network  
Annunci  
Aste E Gare  
Codici Sconto

Questo sito contribuisce alla audience di

# CORRIERE DELLA SERA

QUI quotidiano online. Percorso semplificato

Aggiornato alle 14:30

METEO: AREZZO 13° 32° ☀️ QuiNews.net



Cerca...

sabato 26 giugno 2021

👍 Mi piace 4279

TOSCANA AREZZO CASENTINO VALDARNO VALDICHIANA VALTIBERINA FIRENZE SIENA GROSSETO PRATO LIVORNO PISA PISTOIA LUCCA MASSA CARRARA

Home Cronaca Politica **Attualità** Lavoro Cultura e Spettacolo Sport Giostra Saracino Blog Persone Animali Pubblicità Contatti

AREZZO

CASENTINO

VALDARNO

VALDICHIANA

VALTIBERINA

Tutti i titoli: [Prima la vita, un defibrillatore per Saione sue bellezze: San Domenico](#) [Allarme \*\*Fabi\*\*, "Intesa chiude altre filiali"](#) [Si taglia il braccio con una sega mentre lavora](#) [Arezzo e le](#)

**CORRIERE TV**

**Agrigento, allarme erosione sulla Collina del Caos: «La strada statale a rischio crollo»**

Guarda gli altri video di **CORRIERE TV**

**L'articolo di ieri più letto**

**Il lungo addio a Faliero Papini**

L'estremo saluto del popolo biancoverde al suo Rettore Onorario, la commozione di Carboni, le lacrime e gli onori del mondo della Giostra

**DOMANI AVVENNE**

Covid, due nuovi casi nell'aretino

**OFFERTE DI LAVORO**

Programmazione **CINEMA**

**FARMACIE DI TURNO**

Qui Blog di Federica Giusti

Un anno di Blog: semplicemente Grazie!

**PSICO-COSE**

QUI Condoglianze

## Allarme **Fabi**, "Intesa chiude altre filiali"

[Tweet](#)



Fabio Faltoni, segretario provinciale **Fabi**

**Il segretario provinciale entra nel dettaglio. Sarebbero sei gli accorpamenti in provincia, tra il capoluogo, Capolona e il comune di Monte San Savino**

AREZZO — "Un fulmine a ciel sereno, la comunicazione ai sindacati di Banca Intesa Sanpaolo in merito alla razionalizzazione degli sportelli

bancari, anzi, alla ulteriore razionalizzazione, dopo quella dell'aprile scorso. E quando Intesa parla di un 'Piano Sportelli', ormai dobbiamo purtroppo pensare solo a chiusure di sportelli". A lanciare l'allarme **Fabio Faltoni**, segretario provinciale coordinatore della FABI - Federazione Autonoma Bancari Italiani e sindacalista nel Gruppo Intesa Sanpaolo.

Sempre Faltoni entra quindi nel dettaglio "venendo subito alla provincia di Arezzo, nel documento della banca si registrano ben sei accorpamenti di filiale: Via Monte Falco, Via Veneto e Viale S. Margherita, saranno accorpate alla sede cittadina di Via Roma; Olmo e Alberoro, saranno accorpate alla filiale di Pieve al Toppo; la filiale di Capolona andrà infine con quella di Subbiano. Quest'ultima aggregazione avverrà attorno alla metà di ottobre, mentre le altre cinque verso la metà di dicembre. Andando ad approfondire, vediamo come – tra le sei filiali in vista di chiusura – ben quattro sono dell'ex Ubi Banca (e, quindi, ex BancaEtruria): Via Monte Falco, Olmo, Alberoro e Capolona".

Quindi, il sindacalista riavvolge il nastro "ricordiamo come, nell'aprile scorso (al momento del passaggio di Ubi in ISP), Intesa si prese nella provincia 16 filiali UBI (ex Etruria), ma tra chiusure e accorpamenti contestuali al passaggio, solo sette restarono autonome; ora, di queste sette, altre quattro ne chiudono. Così, in seno a ISP, la presenza delle ex filiali Ubi (ex Etruria) si è ridotta in meno di tre mesi da 16 a 3".

Faltoni termina "chiusure di sportelli, danno per i territori, impatto su clienti e sui lavoratori, è opportuno che le istituzioni locali e le categorie economiche facciano attenzione al comportamento di Intesa Sanpaolo dalle nostre parti, nel Comune di Arezzo, come, ad esempio, in quello di Capolona – più di cinquemila abitanti che potrebbero rimanere senza sportelli bancari pienamente operativi – o di Monte San Savino (ottomilacinquecento abitanti) che registrerà - con Alberoro - la seconda chiusura di filiali Intesa in pochi mesi".

La FABI lancia così l'allarme e chiarisce che "per quanto concerne il suo ruolo, tutelerà in ogni maniera i lavoratori coinvolti in questa operazione – più di 80, fra le filiali accorpate e accorpanti – con spirito costruttivo, ma senza fare sconti".

- 🔗 [Da Ubi a Intesa, "difficoltà per i dipendenti"](#)
- 🔗 [L'addio definitivo ad Ubi, cosa succede ora](#)

### Ultimi articoli

👁️ Vedi tutti

Attualità

**Prima la vita, un defibrillatore per Saione**

Attualità

**Allarme **Fabi**, "Intesa chiude altre filiali"**

Cronaca

**Si taglia il braccio con una sega mentre lavora**

Attualità

**Arezzo e le sue bellezze: San Domenico**